



BANDO REGIONALE PROGETTO INCENTIVI AD AZIENDE FAMILY FRIENDLY

Finalità dell'intervento

La Regione del Veneto, in continuità con la realizzazione del progetto Distretto Famiglia (come da programma di sviluppo del “Marchio famiglia” di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 3721 del 30.11.2009), ha individuato una strategia complessiva di interventi da attuare tra i diversi soggetti che operano nella società e che condividono la comune finalità di creare le condizioni per un maggior benessere familiare e per una maggior competitività delle imprese. Intende, quindi, sostenere, attraverso il presente bando, la realizzazione di azioni rivolte a promuovere l'occupazione di qualità per le donne e gli uomini, offrire strumenti per conciliare il lavoro, la famiglia e la vita privata ridefinendo il sinergico rapporto tra impresa e famiglia, nell'ottica della reciproca sussidiarietà.

Beneficiari

Il presente bando è destinato a:

- imprese di diritto privato, vale a dire imprese individuali, società, o collettive, incluse le cooperative;
- aziende sanitarie locali ed ospedaliere;
- enti pubblici

Tali soggetti debbano avere sede legale e/o operativa nella Regione del Veneto ed essere in regola con gli adempimenti previdenziali e contributivi.

Non devono inoltre aver usufruito di agevolazioni comunitarie, nazionali e/o regionali per i medesimi interventi previsti dalla domanda presentata a valere sul presente bando.

Destinatari

I destinatari degli interventi di cui al presente bando sono i lavoratori e le lavoratrici dipendenti, anche con contratto di lavoro atipico o a tempo determinato, delle imprese e degli enti ed i soci lavoratori di società cooperative, che presentano la domanda di partecipazione al bando e che abbiano particolari esigenze di conciliazione tra tempi di vita familiare e di vita lavorativa.

Risorse finanziarie disponibili

La dotazione finanziaria disponibile per l'attuazione del bando ammonta a €850.000,00.

Fino ad un massimo del 10% complessivo le risorse saranno destinate ad attività di supporto e coordinamento per la promozione, presentazione dei progetti.

Strutturazione dell'intervento

Le azioni che si intendono sostenere si iscrivono in due degli ambiti di intervento di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2262 del 21 settembre 2010:

b.1 facilitazione per il rientro al lavoro di lavoratrici che abbiano usufruito di congedo parentale o per motivi comunque legati ad esigenze di conciliazione (percorsi formativi e di aggiornamento; acquisto di attrezzature hardware e pacchetti software; attivazione di collegamenti ADSL ...)

d.1 sostegno a modalità di prestazione di lavoro e tipologie contrattuali facilitanti (o family friendly) ivi compresa l'introduzione di particolari forme di flessibilità degli orari e dell'organizzazione del lavoro per i lavoratori/le lavoratrici nonché interventi e azioni volte a rendere migliori e più efficaci le forme di conciliazione già applicate nel contesto organizzativo e/o introdurre nuove soluzioni per la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura della famiglia (banca delle ore; part-time; job-sharing; servizi alle famiglie all'interno dell'azienda....)

Costo del progetto

Ciascun progetto, di durata massima di 36 mesi potrà essere finanziato per un importo massimo pari a:

- €15.000,00 nell'ambito dell'intervento b.1;
- €50.000,00 nell'ambito dell'intervento d.1.

Nel caso in cui il costo del progetto proposto per il finanziamento sia superiore ai limiti sopra riportati è necessario, ai fini dell'ammissibilità, che l'impresa/ente richiedente dichiari esplicitamente la disponibilità a farsi carico della relativa copertura con risorse proprie. Tale eventuale dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 455, dovrà essere allegata all'istanza.

Potranno, inoltre, essere presentati progetti che non prevedano la richiesta di contributo.

Modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al bando, in regola con le vigenti disposizioni in materia di bollo, dovranno essere presentate attraverso un apposito modello, reperibile su www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi/ e sul sito internet www.venetoperlafamiglia.it.

La compilazione della stessa sarà oggetto di Vademecum reperibile sullo stesso sito www.venetoperlafamiglia.it ed al seguente link: www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi/

Le domande dovranno essere depositate presso la Direzione Servizi Sociali – Servizio Famiglia Ufficio Politiche e Coordinamento Piani e Programmi per la Famiglia Rio Novo – Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia, entro 60 giorni dalla pubblicazione del bando sul BUR.

Il progetto dovrà, inoltre, essere inviato entro lo stesso termine, al seguente indirizzo di posta elettronica: servizio.famiglia@regione.veneto.it, specificando nell'oggetto "Bando Incentivi ad aziende Family friendly".

Valutazione delle domande

Al bando seguirà l'approvazione di due distinte graduatorie per l'assegnazione dei contributi rispettivamente per l'ambito b. 1 e d. 1.

Prima della valutazione delle domande la struttura competente verificherà l'ammissibilità formale della domanda stessa.

Se necessario verranno richieste integrazioni che dovranno pervenire entro 30 giorni dalla data della lettera di richiesta.

La commissione di massima sarà così composta: l'Assessore regionale ai Servizi Sociali, rappresentanti della Regione del Veneto, 3 rappresentanti della Direzione Servizi Sociali-Servizio Famiglia, un rappresentante dell'Osservatorio Politiche Sociali, un rappresentante dell'ANCI, un rappresentante dell'UPI, un rappresentante delle Pari Opportunità, un rappresentante delle imprese, un rappresentante del Forum delle Famiglie, un rappresentante sindacale e da eventuali esperti.

I criteri di valutazione che verranno adottati sono di seguito riportati.

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI
Coerenza proposta / obiettivi	50 max
Efficacia complessiva del progetto	80 max
Innovazione	80 max
Ricaduta sul territorio	30 max
Sostenibilità futura	20 max
	220 max

Modalità di erogazione del finanziamento

L'assegnazione di finanziamento è vincolata alla approvazione della graduatoria nonché all'impegno sottoscritto dai soggetti vincitori a realizzare il progetto presentato, secondo le modalità concordate con la Regione del Veneto.

L'erogazione seguirà le seguenti modalità:

- 40% del contributo totale assegnato, a seguito della comunicazione di avvio delle attività progettuali prodotta dall'impresa beneficiaria;
- 60% dell'agevolazione sarà erogata a saldo, previa presentazione da parte dei beneficiari di idonea documentazione delle spese sostenute e un elaborato di monitoraggio del progetto medesimo.

Controllo e revoca del finanziamento

E' prevista, da parte della Direzione Regionale ai Servizi Sociali, una verifica sulle attività svolte, al fine di accertare la corretta realizzazione degli interventi e delle azioni programmate.